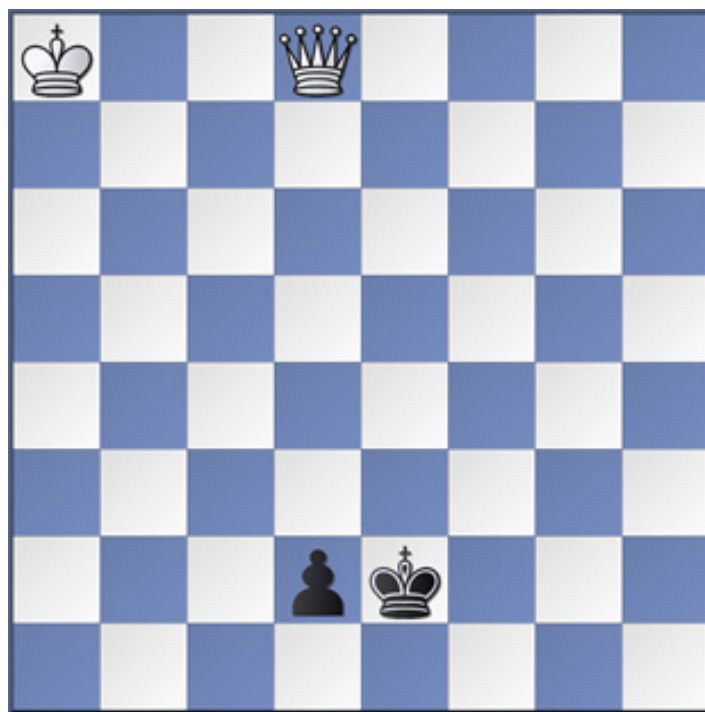


DONNA CONTRO PEDONE

Il finale di Donna contro pedone è abbastanza semplice, ma non bisogna banalizzarlo nella semplice regoletta che i soli pedoni di Alfiere e di Torre sulla penultima traversa pareggiano e gli altri perdono.

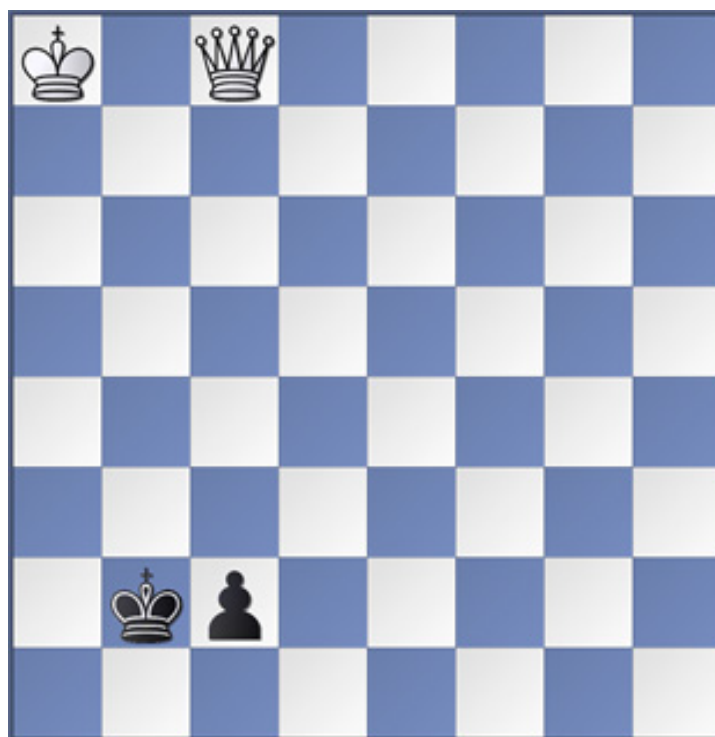
Vediamo prima i casi elementari.



B

In questa posizione il Bianco vince con la classica **scala** che avvicina la Donna al Re avversario. Quando questo si rifugia davanti al pedone, impedendone la promozione, il Bianco avanza il Re. Ripetendo il processo, alla fine il Re arriva a contatto con il pedone che viene catturato.

1.De7+ Rf1 2.Dd6 Re2 3.De5+ Rf1 4.Dd4 Re2 5.De4+ Rf2 6.Dd3 Re1 7.De3+ Rd1 8.Rb7 Rc1 9.Dc3+ Rd1 10.Rc6 ecc. Nel caso del finale di Alfiere o di Torre il Nero può salvarsi con lo stallo.



B

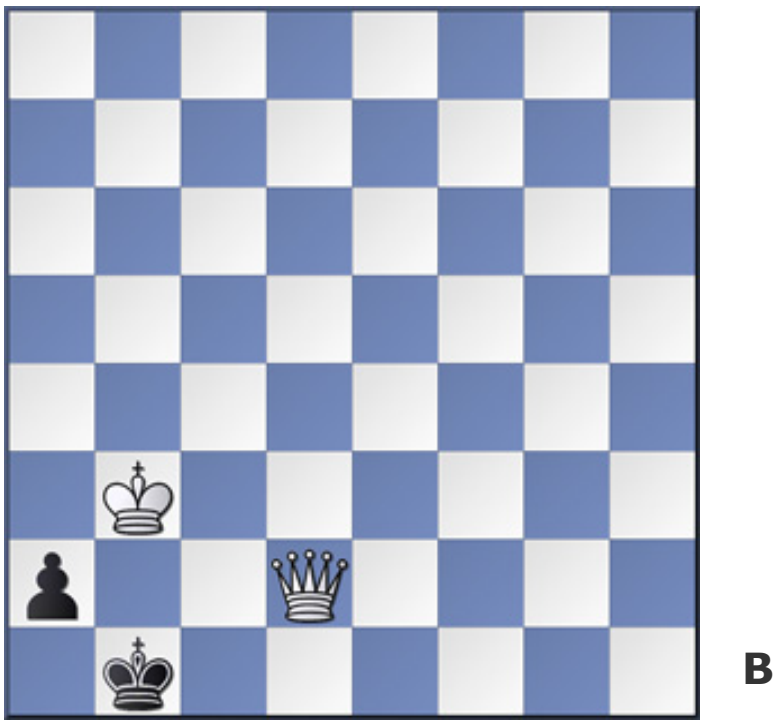
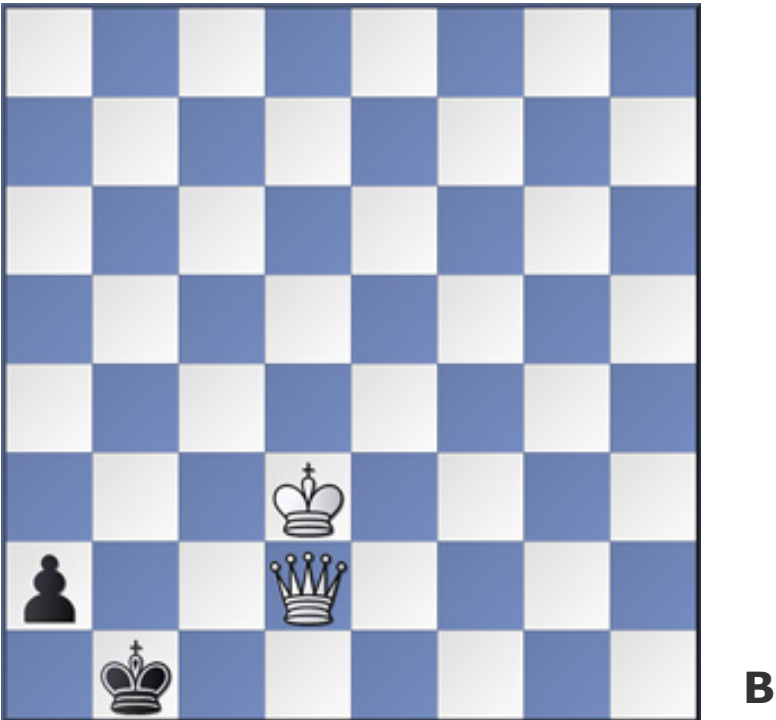
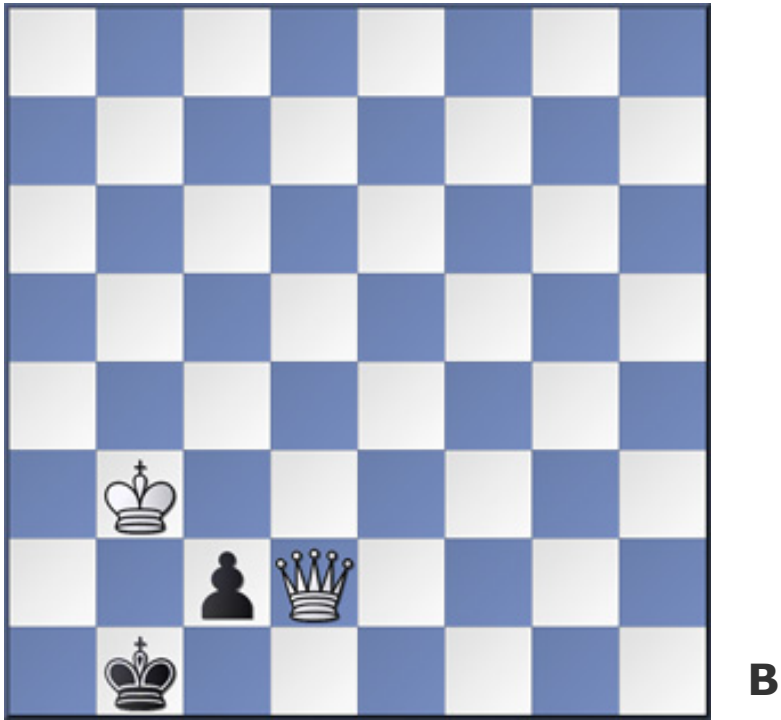
1.Db7+ Ra2 2.Dc6 Rb2 3.Db5+ Ra2 4.Dc4+ Rb2 5.Db4+ Ra1 6.Dc3+ Rb1 7.Db3+ Ra1 =, se la Donna cattura il pedone, il Nero è in stallo.

Cosa può complicare il caso di questi esempi elementari?

1) Il Re della parte forte **intralcia** la Donna che non riesce a dare subito scacco; questo caso permette per

esempio a un pedone d’Alfiere in sesta di avanzare in settima, pattando poi con il procedimento visto sopra.

2) Se il Re della parte forte è sufficientemente vicino al pedone o il Re della parte debole non è vicino alla casa d’angolo, la parte forte può vincere anche con il pedone d’Alfiere o di Torre, **dando matto**; è importante ricordare le posizioni di matto:

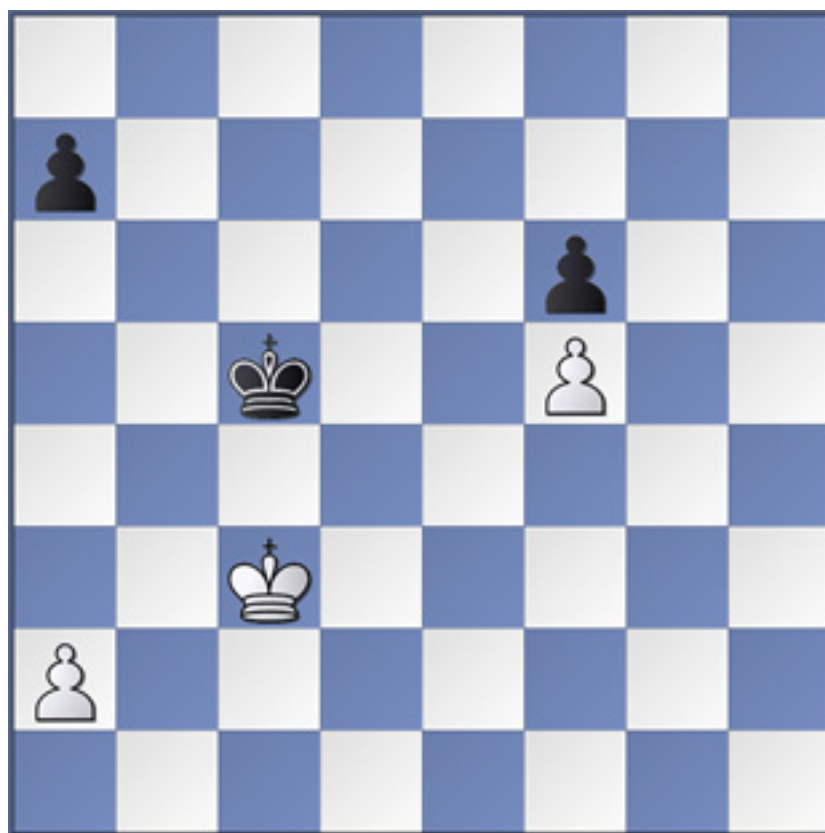


Come si vede, il Bianco può dare matto in a2 (pedone d’Alfiere) o in c2 (pedone di Torre)

Con più pedoni

Nel caso ci siano altri pedoni sulla scacchiera **la parte forte è avvantaggiata** perché può consentire la promozione, cambiare la Donna e poi, eventualmente vincere il finale di Re e pedoni, ha cioè un’opzione in più oltre al perpetuo o lo stallo.

Un caso particolarmente istruttivo è offerto dallo studio di Timman:



B

Il Bianco può decidere di promuovere il pedone di Torre o quello d’Alfiere, ma arriverà dopo il Nero. Quale scegliere? Se sceglie quello di Torre, il Re nero è troppo vicino e sosterrà la Donna nel dare matto: 1.Rb3 Rd5 2.Rb4 Re5 3.Rb5 Rf5 4.Ra6 Re6 5.Ra7 f5 6.a4 f4 7.a5 f3 8.a6 f2 9.Rb8 f1D 10.a7 Db5+ 11.Rc7 Dd7+ 12.Rb8 Rd6 13.a8D Dc7#. Il problema è che anche con il pedone d’Alfiere le cose sembrano non cambiare: 1.a4 a5 2.Rd3 Rb4 (se 2...Rd5 3.Rc3 e i due pedoni promuovono insieme) 3.Rd4 Ra4 4 Rd5 Rb5 5.Re6 a4 6.Rf6 a3 7.Re7 (il Re non può andare in g7 perché il Nero promuoverebbe inchiodando il pedone f) a2 8.f6 a1D 9.f7 Dg7 10.Re8 Rc6 11.f8D Dd7#. La soluzione si trova ricordando che la posizione del difendente migliora se il Re avversario si trova più lontano; nella seconda variante il Bianco gioca 4.Rc4 Ra3 5.Rd5 a4 6.Re6 Rb4 7.Rf6 a3 8.Re7 a2 9.f6 a1D 10.f7 e patta perché il Re non riesce a supportare la Donna.